

*Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte*

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n. 735

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

OGGETTO: Biomonitoraggio volontario dei vigili del fuoco esposti ai PFAS. Quanto dovranno attendere per avere garanzie sulla loro salute?

Premesso che:

Nella seduta del 26 giugno 2025 il Consiglio regionale ha approvato all'unanimità la Mozione n. 200, avente a oggetto "Conseguenze a carico della salute dei Vigili del Fuoco per esposizione a sostanze perfluoroalchiliche contenute nei DPI e nei liquidi schiumogeni: attivazione di specifico biomonitoraggio";

Considerato che:

la mozione impegna la Giunta regionale a:

- predisporre tempestivamente, attraverso gli organi competenti, un biomonitoraggio sangue e urine, su base volontaria, sui livelli di PFAS nell'organismo dei Vigili del Fuoco professionisti e volontari, anche in quiescenza;
- attivarsi presso il Ministero competente affinché tali biomonitoraggi siano inclusi nelle visite periodiche previste dalla medicina del lavoro;
- avviare le azioni necessarie per il riconoscimento dei parametri INAIL, al fine di garantire ai Vigili del Fuoco il riconoscimento dello status di categoria sottoposta a impieghi altamente usuranti e invalidanti;

Considerato inoltre che:

Ad oggi, a distanza di oltre quattro mesi dall'approvazione, non risultano intraprese iniziative né comunicazioni ufficiali in merito all'attuazione degli impegni assunti nonostante il potenziale rischio a cui i vigili del fuoco sono esposti;

tutto ciò premesso,

SI INTERROGA

La Giunta regionale

Per sapere quali azioni siano state intraprese per dare attuazione alla Mozione n. 200 del 26 giugno 2025 e in quali tempi si preveda l'avvio effettivo del biomonitoraggio dei Vigili del Fuoco esposti a PFAS.

**Pasquale Coluccio
Consigliere Regionale
Movimento 5 Stelle**